

COMUNICATO STAMPA CONCLUSIVO
XIX CONGRESSO NAZIONALE FIAMO
Firenze, 20-21 Maggio 2023

“La Medicina dell’Esperienza. Il metodo e le scuole”

Domenica 21 maggio si è brillantemente concluso a Firenze, presso il Grand Hotel Baglioni, il XIX congresso nazionale di Medicina Omeopatica organizzato dalla **FIAMO** (Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati).

I numerosi ed entusiasti partecipanti che hanno affollato le sale congressuali ed espositive, hanno confermato il congresso FIAMO come l’appuntamento imperdibile, finalmente tornato annuale, per i medici, i veterinari ed i farmacisti che hanno scelto di operare in campo omeopatico.

Il Presidente del congresso, il Dott. Giuseppe Bernardi, già presidente della FIAMO, che ha recentemente compiuto il secolo di età, ha raccontato la sua lunga esperienza nella professione, sia in campo omeopatico che convenzionale, ed è stato insignito di un premio alla carriera da parte del Consiglio Direttivo e della Segreteria Scientifica.

Il congresso ha visto il sabato la partecipazione di relatori italiani e stranieri, di fama internazionale, con interventi di alto livello clinico e culturale: i dottori, M. Caviglioli, P. Clauser, B. Galeazzi, R. Malcolm, R. Petrucci, C.M. Rezzani, con i loro contributi, hanno analizzato il presente e il futuro della medicina omeopatica partendo dalle sue radici, soffermandosi sulle peculiarità del paradigma, della dottrina e della prassi omeopatica, esplorando i rapporti della medicina omeopatica con la moderna epistemologia, ma soprattutto delineando i diversi aspetti metodologici e cogliendo la sfida del confronto tra i percorsi come opportunità evolutiva.

I lavori del sabato pomeriggio si sono conclusi con lo spazio dedicato alla sezione dei poster che ha visto un ulteriore, stimolante contributo dei soci Fiamo.

La serata ha avuto una suggestiva conclusione con la cena di gala ospitata all’interno dell’Orto botanico di Firenze.

La domenica si sono svolte le tavole rotonde: le principali Aziende del settore hanno fornito importanti informazioni circa lo stato dell’arte del medicinale omeopatico; i direttori di alcune delle Scuole che afferiscono al Dipartimento Formazione FIAMO (e non) hanno descritto le peculiarità dei diversi insegnamenti; illustri esponenti della medicina convenzionale e rappresentanti del mondo omeopatico si sono confrontati sul possibile recupero del senso di unità ippocratica della medicina, in cui i principi di similitudine e dei contrari coesistono e siano adeguatamente applicati a vantaggio del benessere psicofisico del malato.

Nei momenti di pausa, un grande fermento per le novità proposte dalle aziende leader del settore: Buon Farma, Buon Food, Ce.M.O.N, Laboratoires Boiron, Farmacia D’Atri, FabioLibri, Fonte Plose, F.I.O. (Farmacia Istituto Omeopatico), HMS, IMO, Laboratorio Sodini, PiPure, Similia, Weleda, a cui va un sentito ringraziamento per il loro contributo per la riuscita dell’evento.

È stato un incontro denso di interventi e un’occasione importante di dibattito circa le problematiche e le opportunità della Medicina Omeopatica nell’attuale contesto sociale e sanitario.

Da questo incontro è emersa un’Omeopatia che oggi si lascia interrogare dalle sfide del presente e cerca, nel progresso della medicina e delle scienze di base, conferme al suo impianto metodologico; è quindi aperta ad aggiornare aspetti della teoria e della prassi secondo le evidenze cliniche e sperimentali.

L’augurio che tutti i relatori si sono fatti è quello che i dati emersi da questo congresso, come quelli dei lavori che regolarmente pubblica la rivista specializzata “Il Medico Omeopata”, suscitino la curiosità e la necessità di nuove ricerche più estese e multicentriche, in cui le evidenze diventino sempre più forti permettendo ai cittadini, che hanno deciso di curarsi con la medicina omeopatica, di avere gli strumenti per scegliere in sicurezza e ai medici di lavorare in scienza e coscienza.

Firenze, 21 Maggio 2023